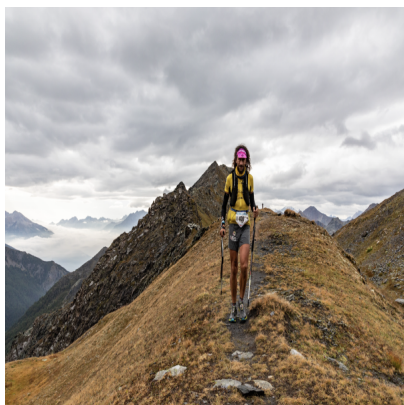




Isabelle Ost iscrive il suo nome nell'albo d'oro del TOR450 – Tor des Glaciers

Descrizione

TOR450

Dopo aver condotto una gara “prudente”, la belga **Isabelle Ost ha vinto il TOR450 – Tor des Glaciers**.

Un'avventura che mette a dura prova chi si cimenta in questi 450 chilometri sulle Alte Vie 3 e 4, lontano dai sentieri più battuti ed in totale autonomia, con i soli rifugi a dare supporto agli atleti.

Talmente a dura prova che chi ha condotto per praticamente tutti gli oltre sette giorni ha visto sfumare il suo sogno sul più bello: all'alba di venerdì sul Col Barasson, **a neanche 40 chilometri dal traguardo** e dopo averne percorsi più di 400, **Marina Plavan è caduta ed è stata costretta al ritiro** quando aveva più di due ore di vantaggio sulla belga.

Niente di grave per lei, ma la delusione per aver visto sfumare la vittoria dopo due secondi posti consecutivi è sicuramente grande.

Ost è arrivata al traguardo dopo **168 ore 04 minuti 32 secondi**, condividendo l'intero viaggio con il marito **Stéphan Bero** (secondo alla PTL poche settimane fa), insieme al quale ha più volte corso – e anche vinto – la PTL e molte altre gare. La quarantatreenne belga partecipò, nel lontano 2010, al primissimo Tor des Géants®, chiudendo al quinto posto della classifica femminile.

All'arrivo ha ballato insieme al marito, a cui ha **dedicato la vittoria insieme ai loro figli e a Marina Plavan**: “Era in testa alla corsa ed era più forte di me, avrebbe meritato di vincere. Ho portato a termine la corsa anche per lei”, ha detto con grande sportività.

Delle **dodici donne partite** (record di partecipanti), rimangono ora in gara **Chloé Saint Joly** e **Nicky Spinks**, arrivate al Rifugio Frassati rispettivamente alle 18.26 ed alle 19.07, **Guendalina Sibona**, alle 12.39 al Rifugio Champillon, e **Monica Guilera Sala**, allo Champillon alle 13.55.